

# Il giorno del Signore: anno C

*XVII DOMENICA del Tempo Ordinario – 28 luglio 2019*

*Casa parrocchiale 0372/455004*

**VISITA IL SITO WEB:** [www.parrocchiabeatavergine.it](http://www.parrocchiabeatavergine.it)



## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima Lettura

Gn 18, 20-32

### Dal libro della Genesi

In quei giorni, disse il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!». Quegli uomini partirono di là e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora alla presenza del Signore. Abramo gli si avvicinò e gli disse: «Davvero sterminerai il giusto con l'empio? Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano? Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te! Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?». Rispose il Signore: «Se a Sòdoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo». Abramo riprese e disse: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?». Rispose: «Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque». Abramo riprese ancora a parlargli e disse: «Forse là se ne troveranno quaranta». Rispose: «Non lo farò, per riguardo a quei quaranta». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne troveranno trenta». Rispose: «Non lo farò, se ve ne troverò trenta». Riprese: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne troveranno venti». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei venti». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola: forse là se ne troveranno dieci». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei dieci».

### Salmo Responsoriale

(Dal Salmo 137/138, 1-3.6-8)

***Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.***

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

## **Seconda Lettura**

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; il superbo invece lo riconosce da lontano. Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi ridoni vita; contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano.

La tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.

Col 2, 12-14

## **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi**

Fratelli, con Cristo sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce.

**Canto al Vangelo** Rm 8,15 *Alleluia, alleluia.* Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà! Padre! *Alleluia.*

## **Vangelo**

Lc 11, 1-13

### **Dal vangelo secondo Luca**

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: “Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione”». Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a

letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono. Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

## **PREGHIERE DEI FEDELI**

Preghiamo insieme e diciamo: **Esaudisci, o Padre, la nostra preghiera.**

1. Perché la Chiesa, attraverso la chiara testimonianza di ogni battezzato, sia sempre e in ogni luogo fermento di verità, di giustizia e di pace, preghiamo:
2. Perché l’umana solidarietà e la cristiana carità non lascino mai mancare il pane quotidiano ai tanti poveri che sono accanto a noi, preghiamo:
3. Perché il perdono reciproco, richiesto dal Signore Gesù nel Vangelo, spenga l’odio e la vendetta e abbatta i muri che dividono le famiglie e i popoli, preghiamo:
4. Perché la celebrazione della Parola e dell’Eucaristia ci difenda dalle insidie del male che chiude i cuori all’amore e ci rafforzi nell’aderire a tutto ciò che è vero, buono e giusto, preghiamo:

### **Calendario Liturgico**

#### **Domenica 28 luglio – XVII domenica del T.O. (verde)**

8.00 – Deff. Massimo Nazzaro e Ambrogio	10.00 – Pro populo
--	--------------------

17.30 – Preghiera del vespro	18.00 –
------------------------------	---------

#### **Lunedì 29 luglio (bianco) Santa Marta**

18.00 –
---------

#### **Martedì 30 luglio (verde)**

18.00 – Def. Emilio
---------------------

#### **Mercoledì 31 luglio (bianco) Sant’Ignazio di Loyola**

18,00 – Deff. Valentino, Giovanni, Maria ed Ernestina
--

#### **Giovedì 1 agosto (bianco) Sant’Alfonso Maria De Liguori**

18,00 – Deff. amici della Parrocchia e Def. Luca
---

#### **Venerdì 2 agosto (verde)**

18.00 – in riparazione
------------------------

## Sabato 3 agosto (verde)

18.00 –

## Domenica 4 agosto – XVIII domenica del T.O. (verde)

8.00 – Deff. Teresa e Luigi

10.00 – Pro populo e Fam. Ponzoni

17.30 – Preghiera del vespro

18.00 – Def. Ottavio Caminati

## AVVISI

- Per i mesi di luglio ed agosto la **missa feriale delle 8,00 è sospesa** e ricomincerà **lunedì 2 settembre**.

## IL PERDONO DI ASSISI

Il **Perdono d'Assisi** è un'**indulgenza plenaria** che, nella **Chiesa cattolica**, può essere ottenuta dai propri fedeli dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto di ogni anno.

Quello che ha reso nota in tutto il mondo la Porziuncola è soprattutto il singolarissimo privilegio dell'Indulgenza, che va sotto il nome di "Perdon d'Assisi", e che da oltre sette secoli converge verso di essa orde di pellegrini. Milioni e milioni di anime hanno varcato questa "porta di vita eterna" e si sono prostrate qui per ritrovare la pace e il perdono nella grande Indulgenza della Porziuncola, la cui festa si celebra il 2 Agosto ("Festa del Perdono").

L'aspetto religioso più importante del "Perdon d'Assisi" è la grande utilità spirituale per i fedeli, stimolati, per goderne i benefici, alla confessione e alla comunione eucaristica. Confessione, preceduta e accompagnata dalla contrizione per i peccati compiuti e dall'impegno a emendarsi dal proprio male per avvicinarsi sempre più allo stato di vita evangelica vissuta da Francesco e Chiara, stato di vita iniziato da entrambi alla Porziuncola.

L'evento del Perdono della Porziuncola resta una manifestazione della misericordia infinita di Dio e un segno della passione apostolica di Francesco d'Assisi.

### **CONDIZIONI PER RICEVERE L'INDULGENZA PLENARIA DEL PERDONO DI ASSISI** (per sè o per i defunti)

Tale indulgenza è lucrabile, per sè o per le anime del Purgatorio, da tutti i fedeli quotidianamente, per una sola volta al giorno, per tutto l'anno in quel santo luogo e, per una volta sola, da mezzogiorno del 1° Agosto alla mezzanotte del giorno seguente, oppure, con il consenso dell'Ordinario del luogo, nella domenica precedente o successiva (a decorrere dal mezzogiorno del sabato sino alla mezzanotte della domenica), visitando una qualsiasi altra chiesa francescana o basilica minore o chiesa cattedrale o parrocchiale.

Le condizioni per acquistare il Perdono sono quelle prescritte per tutte le indulgenze plenarie e cioè:

- Confessione sacramentale per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti);
- Partecipazione alla Messa e Comunione Eucaristica;
- Visita alla chiesa della Porziuncola (o un'altra chiesa francescana o chiesa parrocchiale), per recitare alcune preghiere. In particolare:
  - Il CREDO, per riaffermare la propria identità cristiana;
  - Il PADRE NOSTRO, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;
  - UNA PREGHIERA SECONDO LE INTENZIONI DEL PAPA (ad esempio Padre Nostro, Ave Maria, Gloria al Padre), per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.